

SPECIALE CORATO
LA GRANDE DISTRIBUZIONE

Nell'anno che sta per concludersi gli incassi netti superano i 500 milioni. Sale il numero dei dipendenti: sono più di 2mila

Per il 2017 varato un piano di investimenti di 15 milioni di euro. Sarà potenziato il commercio on line

Maiora, il mestiere di vendere

Il gruppo che fa capo a Despar ha aumentato il fatturato del 15% e sbarca in Calabria

GIUSEPPE CANTATORE

Un anno di successi, con un fatturato in crescita di oltre il 15 per cento. A soli quattro anni dalla sua nascita, il centro distribuzione Despar Centro Sud «Maiora» può brindare ai traguardi raggiunti nel 2016 e guardare al futuro con ottimismo.

Il giro d'affari complessivo della rete dei punti di vendita gestiti dall'azienda di Corato sfiorerà i 750 milioni di euro, mentre il fatturato netto supererà i 500 milioni, in aumento rispetto al 2015. La società che fa capo al Gruppo Cannillo ha confermato il suo radicamento in Puglia e Basilicata e si è affermata anche nelle regioni tirreniche del meridione, dove conta di concentrare gli investimenti del prossimo biennio. Di pari passo con i fatturati è cresciuto anche il numero dei dipendenti: ad oggi sono oltre 2mila, impiegati

nei 124 negozi di proprietà della Maiora, cui si aggiungono anche quattro «cash & carry» e una rete di oltre duecento punti vendita in franchising.

«Sono risultati straordinari - ammette l'amministratore delegato, Pippo Cannillo - soprattutto se si considera che la Maiora è nata solo nel 2012 grazie all'integrazione tra due aziende storiche come la Cannillo di Corato e la IpaSud di Barletta». Nell'anno che sta per concludersi spicca l'apertura dell'Eurospar di Giovinazzo, fiore all'occhiello della rete Despar Centro Sud. Per la realizzazione dell'imponente e moderna struttura, la linea guida è stata il rispetto per l'ambiente, ottenuto attraverso impianti di ultima generazione, illuminazione a led e consumi elettrici dimezzati rispetto al passato. La stessa politica verrà adottata anche per le prossime aperture previste già nei primi mesi del 2017, quando l'insegna Despar sarà illuminata a Trani, Bari

e Canosa. Per confermarsi come l'azienda più moderna della grande distribuzione organizzata del Mezzogiorno, in vista del nuovo anno Maiora ha infatti varato un ambizioso piano di investimenti di oltre 15 milioni di euro.

«In collaborazione con la nostra centrale Despar Italia e forti dell'esperienza mondiale di Spar International - sottolinea Cannillo - testeremo varie soluzioni di e-commerce, dai sistemi «click & collect» con ritiro presso i punti di vendita a quelli più classici con consegna a domicilio». Impegno e denaro saranno profusi anche sul versante della formazione del personale, così da migliorare tutta la linea lavorativa. Il 2016 è stato un anno campale anche per Altasfera, la divisione «cash & carry» di Maiora. Completamente ristrutturato il punto di vendita di Manfredonia, mentre nel 2017 la rete varcherà i confini della Puglia arrivando fino a Crotone.



Il contributo ai terremotati

L'AMMINISTRATORE DELEGATO, CANNILLO, CONFERMA L'IMPEGNO UMANITARIO

C'è sempre un cuore che batte per le persone meno fortunate

L'azienda ha dato aiuti anche alle popolazioni terremotate



LE SCOLARESCHI IN VISITA
Alcuni ragazzi protagonisti del progetto didattico

L'impegno di Maiora profuso nel lavoro di ogni giorno va di pari passo con quello messo in campo nel sociale. Nell'ultimo anno sono numerose le iniziative realizzate in questo ambito dal centro distribuzione Despar Centro Sud, a testimonianza del forte legame tra l'azienda e il territorio.

È il caso di «Preveni giocando», un progetto di educazione alimentare che ha coinvolto 1.500 alunni di 15 istituti scolastici ubicati in 6 città pugliesi. Nato dall'esigenza di sviluppare un'azione educativa per promuovere stili alimentari e motorii orientati al benessere dei bambini, l'iniziativa ha avuto lo scopo di valorizzare il cibo al di là del suo valore meramente nutritivo, mettendone in luce gli aspetti culturali e legati alle tradizioni.

Nella prima fase i bambini sono stati protagonisti di alcune lezioni tenute da esperti dell'ali-

mentazione, e poi di lavori artistici di gruppo. Le classi coinvolte hanno quindi visitato il supermercato Despar della propria città per comprendere tutte le attività che si svolgono nei punti vendita, dalla preparazione del reparto ortofrutta al metodo con cui viene assicurata la freschezza dei prodotti. La seconda fase del progetto ha invece previsto visite guidate agli stabilimenti di alcune industrie alimentari locali. Oltre a finanziare interamente il progetto, Despar ha anche donato alle scuole strumenti multimediali del valore complessivo di 15mila euro.

«Il nostro cuore non trema. Batte» è invece stata l'iniziativa di Maiora per aiutare le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto. Una mobilitazione grazie alla quale l'azienda ha raccolto e devoluto alla Croce Rossa italiana 20mila euro per la realizzazione di progetti di ricostruzione.

L'amministratore delegato dell'azienda, Pippo Cannillo, ha consegnato direttamente nella mani di Consiglia Margiotta, presidente del Comitato di Bari della Croce Rossa, un assegno simbolico frutto delle donazioni dei dipendenti Maiora, dei suoi partner operanti con l'insegna Despar, Eurospar, Interspar e del Gruppo Mr.Kanny.

«Sappiamo bene che la beneficenza si fa in silenzio - ha spiegato Cannillo - ma ci è sembrato doveroso rendere pubblica questa iniziativa in quanto abbiamo rappresentato tutti coloro che hanno voluto devolvere parte dello stipendio per questa nobile causa».

A queste iniziative si aggiunge anche la partecipazione di Despar alla giornata della Colletta Alimentare celebrata lo scorso novembre nella quale i volontari hanno raccolto beni di prima necessità per i meno fortunati.

[giuseppe cantatore]

DESPAR



Augura

Buon Natale a tutti